

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area: TERRITORIO RURALE, CREDITO E CALAMITA' NATURALI

DETERMINAZIONE

N. G10499 del 21/07/2014

Proposta n. 11557 del 03/07/2014

Oggetto:

USI CIVICI - Comune di Cantalice (RI) - Autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso di terreni di demanio collettivo interessati dagli interventi per la ristrutturazione e l'ampliamento degli impianti sciistici siti nel comprensorio del Monte Terminillo.

Proponente:

Estensore	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile del procedimento	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile dell' Area	M.M. MADONIA	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: USI CIVICI – Comune di Cantalice (RI) - Autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso di terreni di demanio collettivo interessati dagli interventi per la ristrutturazione e l'ampliamento degli impianti sciistici siti nel comprensorio del Monte Terminillo.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Territorio Rurale, Credito e Calamità Naturali;

VISTA la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss. mm. ii., relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss. mm. ii. concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO l'art. 12 della Legge 16 giugno 1927, n. 1766 concernente la “Conversione in legge del R.D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno”;

VISTO il Regio Decreto 26 febbraio 1928, n. 332, “Approvazione del regolamento per la esecuzione della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, sul riordinamento degli usi civici nel Regno”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, riguardante il trasferimento e la delega di funzioni amministrative statali alle Regioni;

VISTA la Legge Regionale 3 gennaio 1986, n.1 e ss.mm.ii. “Regime urbanistico dei terreni di uso civico e relative norme transitorie” e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche”;

PREMESSO

- che con nota n°190 del 18/12/2012 pervenuta alla Direzione regionale Agricoltura in data 21/12/2014, con il prot. n°560779, la Provincia di Rieti ha convocato la Conferenza dei Servizi preliminare relativa agli interventi per il rilancio dell'attività sciistica nel comprensorio del Monte Terminillo, riguardante i comuni di Leonessa, Cantalice, Micigliano, Cittareale;
- che dalla documentazione allegata alla su citata nota “Studio di fattibilità del progetto di territorio Terminillo e Monti Reatini”, è risultato che alcuni interventi relativi a strutture e infrastrutture saranno realizzati su aree di demanio collettivo;
- che, di conseguenza, questa Direzione ha comunicato agli Enti interessati la necessità, ai fini del rilascio del previsto parere ex art. 7 L.R. n°59/1995, di procedere alla sistemazione di dette terre in quanto propedeutica alla realizzazione degli interventi stessi;

VISTA la nota n°2595 del 16/05/2014, pervenuta alla Direzione Regionale Agricoltura in data 23 maggio 2014, con il prot. n°298696, con la quale il Comune di Cantalice trasmette la documentazione relativa alla richiesta di autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso di terreni di demanio collettivo, interessati dagli impianti sciistici di cui al Progetto di Territorio Terminillo e Monti Reatini, dei quali, in parte, già sono utilizzati a tale scopo risultando, di fatto, in possesso di soggetti esterni all'amministrazione;

VISTA la deliberazione n°9 del 17/04/2014, con la quale il Consiglio Comunale di Cantalice richiede la autorizzazione di cui sopra, ai sensi dell'art. 12 della L. 16/06/1927 n°1766, per i terreni censiti nel N.C.T. del Comune medesimo, come in appresso riportato:

FOGLIO	PARTICELLE	SUPERFICIE MQ	STATUS
2	20/p	383,37	libero
	22/p	1.015,72	occupato
	43/p	449,33	occupato
6	2/p	204,14	occupato
	3p	69,53	occupato
	4/p	134,67	
	5/p	95,82	
	7/p	1.050,79	
	10/p	5.996,39	libero
	11/p	716,63	occupato
	13/p	58,98	
	14/p	52,45	
	15/p	42,37	
7	33/p	3.586,39	libero
	35/p	5.599,10	
	43/p	8,61	
	47/p	38,54	
	49/p	5.256,96	
	50/p	303,50	

per una superficie complessiva di **Mq. 25.063,29**;

VISTA la relazione di perizia, redatta dal perito demaniale Geom. Vincenzo Zaccaria, approvata con medesimo atto consiliare n°9/2014, riguardo all'accertamento della natura demaniale dei terreni interessati all'ampliamento degli impianti sciistici e con la quale si procede alla verifica dei presupposti per il conseguimento del mutamento di destinazione, in rapporto alla consistenza del demanio civico esistente e sulla base di considerazioni di carattere generale;

VISTO l'art. 8 ter della L.R. n°1 del 03/01/1986 e ss.mm.ii. recante norme per il mutamento di destinazione ed alienazione di terreni di proprietà collettiva di uso civico non aventi destinazione a carattere edificatorio;

VISTO il 3° comma dell'art. 2 della L.R. 03/01/1986 n°1 e successive modifiche ed integrazioni, il quale prevede l'autorizzazione al mutamento di destinazione di terreni di proprietà collettiva con destinazione urbanistica a servizi di pubblica utilità, afferenti a proposte di Piani Regolatori generali o loro varianti;

RILEVATO che l'intervento, per il quale si richiede, limitatamente alle porzioni risultanti di demanio civico, l'autorizzazione al mutamento di destinazione, comprende un più vasto territorio per il quale è prevista la ristrutturazione ed ampliamento degli impianti sciistici nel comprensorio sciistico del Monte Terminillo, ed interessa oltre al Comune di Cantalice anche i territori di Rieti, Cittareale, Micigliano e Leonessa;

RILEVATO, altresì, che detto intervento riveste un carattere di pubblica utilità essendo anche finanziato con specifica legge regionale n°31/2008, pertanto, nella fattispecie, si evidenzia un preminente interesse pubblico ad una diversa destinazione rispetto alla attuale destinazione;

RITENUTO, di conseguenza, di dover dare la propria autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso delle aree previste, dal "Documento Preliminare di Indirizzo per la formazione del P.U.C.G.", adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale di Cantalice, n°21 del 21/07/2011, a zone di interesse collettivo per la realizzazione di nuovi impianti e piste per attività sciistica, tenuto conto dell'esiguità dell'estensione oggetto del mutamento di destinazione, rispetto al restante ampio patrimonio demaniale a disposizione della collettività di Cantalice nonché per il beneficio che ne trarrà la medesima comunità con la riqualificazione delle infrastrutture turistico – ricettive della zona,

DETERMINA

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

- di autorizzare il Comune di Cantalice al mutamento di destinazione d'uso, limitatamente alle porzioni di terreno di demanio collettivo riportato nella tabella che segue, meglio identificati nelle allegate planimetrie alla relazione tecnica del perito demaniale, V. Zaccaria, identificati in Catasto al:

FOGLIO	PARTICELLE	SUPERFICIE MQ	STATUS
2	20/p	383,37	libero
	22/p	1.015,72	occupato
	43/p	449,33	occupato
6	2/p	204,14	occupato
	3p	69,53	occupato
	4/p	134,67	
	5/p	95,82	
	7/p	1.050,79	
	10/p	5.996,39	libero
	11/p	716,63	occupato
	13/p	58,98	
	14/p	52,45	
	15/p	42,37	
7	33/p	3.586,39	libero
	35/p	5.599,10	
	43/p	8,61	
	47/p	38,54	
	49/p	5.256,96	
	50/p	303,50	

per una superficie complessiva di **Mq. 25.063,29**;

- per tutte le aree sopra descritte, il Comune di Cantalice dovrà provvedere a stipulare o rinnovare specifiche concessioni, tenuto conto della natura pubblica di esse, stabilendo un adeguato corrispettivo pecuniario per il mancato esercizio dei diritti civili per la durata della concessione.
- La presente autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso non costituisce titolo alla realizzazione degli interventi in quanto essi restano subordinati al rilascio di qualsiasi altra autorizzazione, pareri e/o nulla osta necessari ed inerenti e trova la sua attuazione con l'approvazione della variante urbanistica.
- Con successivo e separato atto si procederà a rilasciare il prescritto parere di cui all'art. 7, L.R. n°59/1995.

I terreni per i quali è stato autorizzato il solo mutamento di destinazione d'uso, qualora cessino gli scopi, torneranno alla loro originaria destinazione. Qualora il Comune di Cantalice intendesse procedere alla alienazione delle aree in questione, dovrà richiedere debita autorizzazione alla Regione Lazio a norma della L. 1766/1927.

Nel presente provvedimento non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Avverso tale atto potrà essere adita l'Autorità Giudiziaria competente per materia e territorio nei modi e termini stabiliti dalla Legge, dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il presente atto sarà anche pubblicato sul sito www.agricoltura.regione.lazio.it.

Il Direttore della Direzione
Roberto Ottaviani